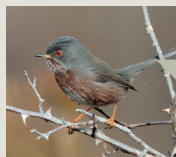


LE SPECIE TARGET



Magnanina comune
(*Sylvia undata*)



Albanella minore
(*Circus pygargus*)



Averla piccola
(*Lanius collurio*)



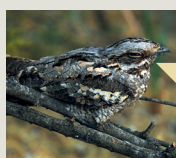
Calandro
(*Anthus campestris*)

Dörzan Cirano - Opera propria, CC BY-SA 3.0
<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=11678671>



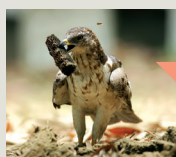
Tottavilla
(*Lullula arborea*)

Ján Svetlík - Flickr, CC BY-SA 2.0
<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=17737922>

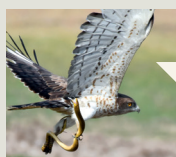


Succiacapre
(*Caprimulgus europaeus*)

Dörzan Cirano - Own work, CC BY-SA 3.0
<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=11116145>



Falco pecchiaiolo
(*Pernis apivorus*)

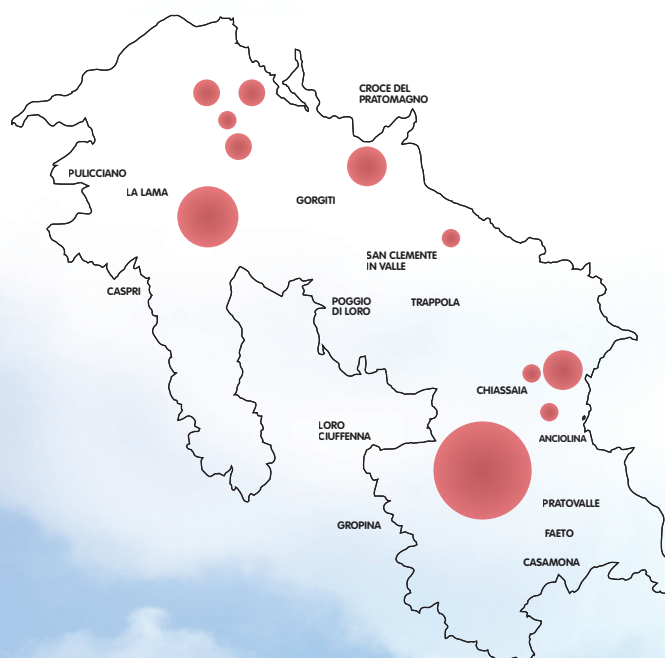


Biancone
(*Circus gallicus*)

per info sulle specie visita
<https://www.lifegranatha.eu/specie/>

LE AREE DI INTERVENTO

Tutte le azioni previste dal progetto si sviluppano all'interno del sito Rete Natura 2000 "Zona Speciale di Conservazione - Pascoli e Cespuglieti montani del Pratomagno", su terreni di proprietà pubblica e privata.



LIFE GRANATHA

conservazione e gestione degli "scopai" del Pratomagno

LIFE 15 NAT/IT/000837

PARTNER



www.lifegranatha.eu

www.facebook.com/lifegranatha/



IL PROGRAMMA LIFE

È lo strumento dell'Unione Europea per finanziare progetti per la conservazione dell'ambiente, della biodiversità e per il contrasto al cambiamento climatico. Il progetto **LIFE Granatha** fa parte del sottoprogramma Natura, che si occupa di conservazione della biodiversità all'interno di **Rete Natura 2000**, un insieme di aree individuate in tutta Europa per garantire la tutela di specie e habitat di interesse naturalistico.

IL PROGETTO LIFE GRANATHA

Il progetto è finalizzato alla conservazione di otto specie di uccelli legate alle brughiere montane del Pratomagno. Questi ambienti, classificati a livello europeo come habitat di interesse naturalistico (Direttiva Habitat 92/43/CEE, "Lande secche europee" con abbondante presenza di **Erica Scoparia**), fino a non molto tempo fa erano gestiti e la presenza delle eriche, utilizzate per la produzione di scope, attivamente favorita a scapito delle altre specie di arbusti. Con l'abbandono della montagna, l'evoluzione della vegetazione, non più gestita, ha profondamente modificato questi ambienti, in buona parte non più idonei a ospitare le specie più rare e specializzate. Il progetto prevede una serie di azioni per il ripristino e la conservazione delle brughiere, sia attraverso la rimozione degli alberi e degli arbusti di invasione, sia creando le condizioni per il ritorno di una filiera locale che attraverso l'utilizzo dell'**Erica scoparia** per la produzione di scope e altri utensili, garantisca una gestione attiva e duratura di questi ambienti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

